

DEDALOFURIOSO SOCIETA' COOPERATIVA

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	Via SAN FRANCESCO 24 DUEVILLE 36031 VI Italia
Codice Fiscale	03072080249
Numero Rea	VI 296843
P.I.	03072080249
Capitale Sociale Euro	2.703 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	900209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A110946

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	4.429	6.010
III - Immobilizzazioni finanziarie	855	939
Totale immobilizzazioni (B)	5.284	6.949
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	50.941	99.880
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.386	4.386
Totale crediti	55.327	104.266
IV - Disponibilità liquide	32.781	40.791
Totale attivo circolante (C)	88.108	145.057
D) Ratei e risconti	5.742	6.672
Totale attivo	99.134	158.678
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.703	2.703
IV - Riserva legale	3.422	9.946
V - Riserve statutarie	0	6.666
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(3.847)	(13.190)
Totale patrimonio netto	2.278	6.125
B) Fondi per rischi e oneri	5.000	32.650
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	70.029	90.708
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.827	29.102
Totale debiti	91.856	119.810
E) Ratei e risconti	0	93
Totale passivo	99.134	158.678

Conto economico

31-12-2023 31-12-2022

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	422.650	425.871
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	36.284	62.196
altri	39.691	16.298
Totale altri ricavi e proventi	75.975	78.494
Totale valore della produzione	498.625	504.365
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	28.443	29.026
7) per servizi	116.105	146.614
8) per godimento di beni di terzi	39.234	32.473
9) per il personale		
a) salari e stipendi	183.003	187.707
b) oneri sociali	54.305	55.630
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	45.966	38.003
c) trattamento di fine rapporto	-	56
e) altri costi	45.966	37.947
Totale costi per il personale	283.274	281.340
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.926	3.368
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.926	3.368
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.926	3.368
14) oneri diversi di gestione	25.530	16.939
Totale costi della produzione	495.512	509.760
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.113	(5.395)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	1
Totale proventi diversi dai precedenti	0	1
Totale altri proventi finanziari	0	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	390	393
Totale interessi e altri oneri finanziari	390	393
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(390)	(392)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.723	(5.787)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.570	7.403
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.570	7.403
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(3.847)	(13.190)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.
- la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando gli ordinari criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C.C., in

considerazione della stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'impresa di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito, per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del presente bilancio.

Durante l'esercizio, l'attività si è svolta regolarmente, nonostante gli effetti negativi dell'insorgenza della crisi economico-finanziaria causata dall'attuale conflitto in corso tra Russia e Ucraina e del conflitto in Medio Oriente, il rincaro dei prezzi delle materie prime e del costo dei prodotti energetici, nonché l'aumento dell'inflazione e dei tassi di interesse.

Pertanto, ancorché la generale imprevedibilità dello stato di crisi economica e sociale, non consentano di effettuare valutazioni prospettiche estremamente attendibili, si stima che l'attività della nostra cooperativa potrà proseguire regolarmente anche nel prossimo futuro, anche tenendo conto degli interventi e delle operazioni che sono stati pianificati e finora attuati per garantire il mantenimento dell'attuale funzionalità aziendale, come meglio illustrato nel prosieguo della presente Nota integrativa.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente: lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;

- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis quarto comma del Codice Civile. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
 - n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
 - n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
 - n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
 - n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
 - n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
 - n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
 - n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
 - n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
 - n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
 - n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
 - n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota Integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

La cooperativa DEDALOFURIOSO SOCIETA' COOPERATIVA ha previsto statutariamente, ed ha osservato, i requisiti previsti per le cooperative a mutualità prevalente, di cui all'art. 2514 del codice civile.

L'ulteriore requisito necessario ai fini della qualifica di cooperativa a mutualità prevalente, consistente nella sussistenza della condizione di prevalenza degli scambi mutualistici con i soci cooperatori rispetto agli scambi totali, previsto dall'art. 2513 del codice civile, viene documentato al termine della presente nota integrativa.

Pertanto, la cooperativa è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A110946.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2023 è pari a euro 5.284.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -1.665.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- spese di costituzione;
- software;
- spese creazione sito WEB.

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori e, al netto dei fondi, risultano completamente ammortizzate.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 4.429.

In tale voce risultano iscritti:

- impianti specifici;
- macchinari specifici;
- attrezzatura varia e minuta;
- beni costo inferiore a 516 euro
- macchine ufficio elettroniche e computers

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Nel corso del 2023 le immobilizzazioni materiali risultano incrementate per quanto riguarda l'attrezzatura varia e minuta per l'acquisto di uno schermo new big frame.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Impianti e macchinari Impianti Generici Macchinari Specifici	19%
Attrezzature industriali e commerciali Attrezzatura varia e minuta	19%
Altri beni Macchine ufficio elettroniche e computer	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Gli acquisti di attrezzature di valore inferiore a 516 euro sono stati interamente spesi a Conto Economico.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 855.

Esse risultano composte da:

- partecipazioni in altre imprese;
- depositi cauzionali

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III dell'Attivo, per euro 26, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Crediti immobilizzati

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze per euro 829.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2023	5.284
Saldo al 31/12/2022	6.949
Variazioni	-1.665

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	71.480	939	72.419
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	65.470		65.470
Valore di bilancio	0	6.010	939	6.949
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	1.345	-	1.345
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	84	84
Ammortamento dell'esercizio	-	2.926		2.926
Totale variazioni	0	(1.581)	(84)	(1.665)
Valore di fine esercizio				
Costo	-	4.429	855	5.284
Valore di bilancio	0	4.429	855	5.284

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali della società.

Nel corso dell'esercizio non risultano acquisite immobilizzazioni immateriali che risultano completamente ammortizzate.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società. Nel corso del presente esercizio le immobilizzazioni materiali risultano incrementate, come già riferito in precedenza, per l'acquisto di nuovi beni e risultano dettagliate, al netto dei relativi fondi di ammortamento, nel prospetto che segue:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE	IMPORTO
Macchinari specifici	0
Attrezzatura varia e minuta	3.662
Macchine ufficio elettroniche	767
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI NETTE	4.429

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese

DESCRIZIONE	VALORE CONTABILE
UNIONCOOP SOC COOP VICENZA	26
TOTALE PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	26

Dettaglio del valore dei crediti verso altri

DESCRIZIONE	VALORE CONTABILE
DEPOSITO CAUZIONALE CONTRATO DI LOCAZIONE	300

DESCRIZIONE	VALORE CONTABILE
DEPOSITO CAUZIONALE SIAE	100
DEPOSITO CAUZIONALE ENPALS	65
DEPOSITI CAUZIONALI FORNITORI	364
TOTALE CREDITI VERSO ALTRI	829

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, la seguente operazione di locazione finanziaria.

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

Il contratto di locazione finanziaria relativo all'acquisto di un automezzo IVECO DAILY combinato inf. 35 q.li, targato FT 912 MJ, è stato stipulato con CNH INDUSTRIAL CAPITAL EUROPE e ha durata di 64 rate mensili del valore ciascuna di euro 775,86 con scadenza originaria 27/12/2022 e poi successivamente prorogata al 27/04/2024. Il contratto ha nr. A1A84014 ed è stato stipulato il 27/12/2018.

Si forniscono le informazioni relative al contratto di locazione nr. A1A92062 del 19/12/2018 con CNH INDUSTRIAL CAPITAL EUROPE.

Poiché la società ha aderito alla moratoria dei canoni di leasing di cui all'art. 65 del D.L. 104/2020 sospendendo il pagamento della quota capitale implicita nel/i canone/i di leasing per nr.18 mesi, ne è conseguito un allungamento del contratto di leasing in esame da 48 mesi a 64 mesi.

Il contratto prevede un importo di euro 34.600 ed un valore di riscatto a termine di euro 346.

Si precisa che il seguente prospetto accoglie i dati relativi al contratto suddetto alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

CONTRATTO DI LOCAZIONE	IMPORTO
a) quota capitale comprensiva degli interessi riferibile ai canoni maturati dal 01/01/2023 al 31/12/2023	7.182,09
b) valore attuale dei canoni ancora da fatturare	2.771,98
c) valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	346,00
TOTALE (b+c)	10.300,07

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2023 è pari a euro 88.108. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -56.949.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 55.327.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -48.939.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti, costituito nel corso dei precedenti esercizi per euro 546, al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di crediti che compongono la voce C.II.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	68.848	27.128	41.720	37.334	4.386
Crediti tributari	13.549	9.927	3.622	3.622	
Crediti verso altri	21.869	11.884	9.985	9.985	
TOTALE CREDITI	104.266	48.939	55.327	50.941	4.386

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo per euro 50.941 così composti:

Crediti esigibili entro l'esercizio	Importo
Crediti v/clienti	18.666
fatture da emettere	19.214
fondo svalutazione crediti	(546)
credito v/IRAP	833
credito c/ IVA c/erario	1.474
credito per ritenuta acconto su contributi	1.315
crediti v/fornitori per anticipi e acconti versati	3.029
Crediti di competenza	6.379
altri crediti per corrispettivi WEB	511
crediti diversi	20
credito v/INAIL	46
TOTALE	50.941

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo per euro 4.386 sono interamente composti dal credito verso il cliente Volume in procedura concorsuale.

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 32.781, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -8.010.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	39.306	(15.172)	24.134
Denaro e altri valori in cassa	1.485	7.162	8.647
Totale disponibilità liquide	40.791	(8.010)	32.781

Le disponibilità liquide rappresentano i valori al 31.12.2023 di cassa per euro 8.647 dal c/c Banca Veneto Centrale conto garanzia teatro per euro 4.446 e dal deposito bancario presso Banca del Veneto Centrale Credito Cooperativo per euro 19.689.

Ratei e risconti attivi**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 5.742.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -930.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 risultano così composti:

DESCRIZIONE	IMPORTI
ASSISTENZA POLIZZE MANUTENZIONE SOFTWARE	2.117
SPESE AMMINISTRATIVE NOLEGGI E ASSISTENZA	202
CONTRIBUTO DI REVISIONE 2023/24	675
POLIZZE ASSICURATIVE AUTOMEZZI	881
RISCONTO MAXI RATA CANONE LEASING	1.867

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 930 così come esposto nel prospetto che segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	-	-
Altri risconti attivi	6.672	(930)	5.742
Totale ratei e risconti attivi	6.672	(930)	5.742

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

I risconti attivi hanno durata entro il prossimo esercizio e oltre il prossimo esercizio e comunque non oltre i cinque anni poichè il canone leasing ha scadenza 27/04/2024.

DESCRIZIONE	IMPORTO ENTRO L'ESERCIZIO	IMPORTO OLTRE L'ESERCIZIO	IMPORTO OLTRE CINQUE ANNI
RATEI ATTIVI	0	0	
RISCONTI ATTIVI	3.875	1.867	

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

II – Riserva da sovrapprezzo delle azioni

III – Riserve di rivalutazione

IV – Riserva legale

V – Riserve statutarie

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 2.278 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro -3.847.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C.:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	2.500				2.500
F.do riserva rival. capitale sociale	203				203
Riserva legale	9.946	(6.524)			3.422
Riserva statutaria	900	(900)			0
Riserva indivisibile L.904 /77	5.766	(5.766)			0
Utile (perdita) dell'esercizio	(13.190)	13.190		(3.847)	(3.847)
Totale patrimonio netto	6.125	0	0	(3.847)	2.278

Il capitale sociale è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente ed è così composto:

1. 1 quota del valore nominale unitario pari a Euro 1.000;
2. 1 quota del valore nominale unitario pari a Euro 500
3. il rimanente per euro 1000 costituito da n. 20 quote del valore nominale unitario pari a Euro 50.

Risulta inoltre iscritta la somma di Euro 203 quale accantonamento effettuato negli esercizi precedenti a rivalutazione delle quote sociali ai sensi della Legge 59/92 nella voce "Fondo riserva rivalutazione capitale sociale".

La riserva legale è diminuita per la copertura della perdita dell'esercizio precedente per euro 6.524.

La riserva statutaria risulta azzerata per la copertura della perdita dell'esercizio precedente per euro 900.

La riserva indivisibile ai sensi art. 12 L.904/77 risulta azzerata per la copertura della perdita dell'esercizio precedente per euro 5.766.

Si ricorda che ai sensi dello statuto sociale nessuna riserva può essere distribuita ai soci sia durante la vita della cooperativa che in caso di scioglimento.

Classificazione delle riserve e dei fondi:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2022	INCREMENTO	DECREMENTO	SALDO AL 31.12.2023
Riserve e fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare reddito imponibile della società	0	0	0	0
Riserve e fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare reddito imponibile della società	16.612		13.190	3.422

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel seguente prospetto.

	Importo	Origine/ natura	Possibilita' di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	2.703	capitale	distribuzione ai soci e copertura perdite	2.703	
Riserva leagle	3.422	riserve	copertura perdite	3.422	6.524
Riserve statutarie	0	riserve	copertura perdite	0	900
Riserva indivisibile L.904/777	0	riseve	copertura perdite	0	7.781
Totale	6.125			6.125	
Quota non distribuibile				3.422	
Quota distribuibile				2.703	

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 5.000 diminuito rispetto all'esercizio precedente.

Tale fondo è stato accantonato nell'esercizio 2020 per far fronte ad eventuali rischi ed oneri che potrebbero derivare dall'insorgenza inaspettata di accordi transattivi con i lavoratori.

Nel corso del presente esercizio si è provveduto a stornare una parte della somma accantonata per euro 27.650 in quanto sono venute meno le possibili contestazioni da parte dei lavoratori.

In via prudenziale si è provveduto a lasciare la somma di euro 5.000 per far fronte alla possibile contestazione di un socio lavoratore.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Non è previsto per tutti i lavoratori a tempo determinato in quanto lo stesso viene erogato mensilmente nel cedolino paga con apposita maggiorazione prevista dal CCNL

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte. Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo. L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 91.856.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 27.954.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	quota scadente oltre l'esercizio	quota scadente oltre 5 anni
Debiti verso banche	29.830	(3.718)	26.112	4.285	21.827	6.790

Debiti verso fornitori	22.948	(1.352)	21.596	21.596		
Debiti tributari	4.318	(5.124)	(806)	(806)		
Debiti verso inps/inail	5.065	(1.748)	3.317	3.317		
Altri debiti	57.648	(16.011)	41.637	41.637		
Totale debiti	119.809	(27.953)	91.856	70.029	21.827	6.790

I debiti esigibili nell'esercizio successivo per euro 70.029 sono così formati:

DEBITI ESIGIBILI NELL'ESERCIZIO SUCCESSIVO	IMPORTO
DEBITI CARTE DI CREDITO	628
DEBITI PER MUTUI QUOTA ENTRO L'ESERCIZIO	3.657
CLIENTI C/ANTICIPI	125
DEBITI VERSO FORNITORI	13.609
DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE	7.987
DEBITI VERSO ERARIO PER RITENUTE PASSIVE COMPENSI	146
DEBITI VERSO ERARIO C/IRPEF SU RETRIBUZIONI	(952)
DEBITI VERSO INPS	3.317
STIPENDI SOCI/DIPENDENTI DA PAGARE	35.240
DEBITI PER COMPENSI OCCASIONALI	750
DEBITI VARI	5.497
DEBITI PER TRATTENUTE SINDACALI	25
TOTALE	70.029

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo per Euro 21.827 sono costituiti interamente dal valore nominale residuo di un finanziamento acceso presso Centroveto Bassano Banca con scadenza 22 settembre 2030.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6 C.C., nel prospetto che segue è indicato anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c.1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua capitale finanziato superiore ai 5 anni (SI-NO)	Garanzia reale prestata	Modalità di rimborso
BANCA DEL VENETO CENTRALE CREDITO COOPERATIVO	Mutuo chirografario	22/09 /2030	SI	SI	TRIMESTRALE

Nel 2020 la cooperativa ha usufruito di un finanziamento di euro 30.000 con Banca del Veneto Centrale della durata di anni 10 garantito dal Fondo di Garanzia PMI.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	6.790	25.484	66.372	91.856

	Debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	25.484	628	26.112
Acconti	-	125	125
Debiti verso fornitori	-	21.596	21.596
Debiti tributari	-	(806)	(806)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	3.317	3.317
Altri debiti	-	41.512	41.512
Totale debiti	25.484	66.372	91.856

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di

competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 risultano azzerati.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro 93.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 422.650 e risultano dettagliati nel modo seguente:

RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	IMPORTO
corrispettivi cinema	45.568
corrispettivi teatro	35.915
corrispettivi bar	27.692
corrispettivi musica	6.277
ricavi gestione teatro	23.273
ricavi sponsorizzazioni e prestazioni pubblicitarie	10.903
ricavi per collaborazioni tecnico/artistiche	231.993
ricavi corsi	33.863
ricavi Senza Orario Senza Bandiera	7.165
TOTALE	422.649

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 75.975

ALTRI RICAVI E PROVENTI VOCE A/5	IMPORTO
contributi in c/esercizio	20.800
contributi in c/esercizio pr. Senza Orario Senza Bandiera	12.382
contributi da privati oblazioni eventi	3.102
sopravvenienze attive	39.685
arrotondamenti attivi	5
TOTALE	75.974

Contributi in conto esercizio

Si evidenzia che i contributi in c/esercizio per euro 20.800 sono riferiti ai contributi ricevuti dal Comune di Dueville per euro 20.000 nell'ambito del progetto Il Giardino Magico, e per euro 800 per la rassegna reteeventi 2023.

Si evidenzia che i contributi in c/esercizio progetto Senza orario senza bandiera per euro 12.382 sono riferiti a contributi da ricevere dalla Regione Veneto per euro 5.207 e il rimanente dai vari Comuni nell'ambito del progetto Senza Orario Senza Bandiera.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7). Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 495.512.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Tra gli oneri finanziari risultano iscritti euro 305 relativi agli interessi passivi sul finanziamento banca, euro 65 per interessi passivi su iva trimestrale e euro 20 per interessi passivi rateizz. imposte.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato nella voce A.5 del Conto economico elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato nella voce B/C del Conto economico elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2023, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

IMPOSTE SUL REDDITO

Risulta realisticamente calcolata ed imputata l'imposta IRAP di competenza per Euro 6.570

Non si sono verificati elementi che comportino l'esigenza di calcolare imposte differite o anticipate in quanto le differenze temporanee di imposizione non sono rilevanti e significative.

La cooperativa può beneficiare dell'art. 11 DPR 601/73 come risulta dal conteggio sotto riportato:

CALCOLO ESENZIONE ART. 11 DPR 601/73

VOCE DI COSTO	SOCI	NON SOCI
costo del lavoro soci B9	215.768	
costo del lavoro non soci B9		67.505
costo per materie prime suss consumo merci B6		28.443
costo per servizi B7		116.105
costo per godimento beni di terzi		39.234
Ammortamenti e svalutazioni B10		2.926
oneri diversi di gestione		25.530
interessi e oneri finanziari		390
imposte sul reddito		6.570
TOTALE	215.768	286.703

Totale altri costi + costo lavoro NON soci euro 286.703

50% di tutti gli altri costi = Euro 143.352

esente IRES in quanto il costo del lavoro dei soci è superiore al 50% di tutti gli altri costi

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

L'imposta IRAP con aliquota al 3,9% a carico dell'esercizio ammonta a euro 6.570

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2023, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata (art. 2427 c. 1 n. 22-sexies C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	7.90
Operai	0.09
Totale Dipendenti	7.99

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, come pur non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori.

Si precisa che la cooperativa non è obbligata alla nomina del revisore legale dei conti in quanto applica le norme sulle s.r.l. e non ha superato i limiti previsti dal C.C. per tale nomina.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali che per significatività e rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio, intendendosi per tali, ai sensi dell'OIC 29, quei fatti la cui comunicazione sia ritenuta necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile (criteri per la definizione della prevalenza) si danno le seguenti informazioni:

- trattandosi di cooperativa di produzione e lavoro, le condizioni di prevalenza sono riferite al costo del lavoro dei soci che deve essere superiore al 50% del totale del costo del lavoro di cui all'art. 2425 primo comma che di seguito dettagliamo:

Costo del lavoro	soci	non soci
------------------	------	----------

costo del lavoro soci voce B9	215.768	
costo del lavoro NON soci voce B9		67.505
costo del lavoro voce B7 per prestazioni occasionali		16.272
costo del lavoro voce B7 per prestazioni occas Senza orario senza bandiera		750
costo per collaborazioni tecnico artistiche		55.112
costo per prestazioni tecniche		4.720
TOTALE	215.768	144.359
PREVALENZA	59.91%	40,09%

Da quanto sopra risulta che la cooperativa si avvale prevalentemente dell'apporto di lavorativo dei Soci collocandosi, quindi, nell'ambito della mutualità prevalente.

Gli amministratori attestano che sono state predisposte le opportune modifiche al sistema contabile atto a registrare separatamente, fra gli scambi economici, le operazioni che hanno interessato i soci da quelle con i terzi.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione all'art. 2528 5° comma C.C., si precisa che l'ammissione di nuovi soci è stata adottata sulla base dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità previste dal nostro statuto sociale e per dare maggior sviluppo alla cooperativa. Le movimentazioni del 2023 sono le seguenti:

MOVIMENTAZIONE COMPAGINE SOCIALE	Numero
SOCI AL 31/12/2022	22
domande di ammissione pervenute	0
domande di ammissione esaminate	0
domande di ammissione accolte	0
recessi soci pervenuti	0
recessi soci esaminati	0
recessi soci accolti	0
TOTALE SOCI AL 31/12/2023	22

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dalle norme di cui all'art. 2545 del Codice Civile, che richiamano ed assorbono quelle previste dall'art. 2 della legge 31 Gennaio 1992 n. 59, desideriamo assicurarVi che la nostra azione, pur tesa al raggiungimento dei migliori risultati economici e quindi al conseguimento del principale fra gli scopi sociali, è stata sempre impostata alla rigorosa osservanza dei principi mutualistici che contraddistinguono il carattere cooperativo della nostra Società.

Il Bilancio 2023 si chiuderà in perdita. Il Consiglio di Amministrazione ha proseguito nell'impegno di chiudere in modo definitivo quasi tutte le pendenze esterne ed interne alla cooperativa, mantenendo il più possibile gli impegni assunti: i soci e i dipendenti sono sempre stati pagati nei tempi stabiliti, proseguendo con quanto già fatto gli scorsi anni, da quando cioè si è insediato questo Consiglio. Anche verso i fornitori e i collaboratori esterni è stato fatto ogni sforzo per mantenere i pagamenti nei tempi canonici dei trenta giorni data documento: su questo, in particolare per quanto riguarda i collaboratori occasionali, notiamo che ancora non c'è stata cura da parte di chi doveva mettere in contatto i collaboratori con l'amministrazione della Cooperativa. Abbiamo inoltre continuato nel nostro lavoro di crediti obsoleti e deteriorati, fino a decidere di rinunciare, purtroppo, laddove si sono dimostrati inesigibili: questo è stato per noi un monito e un faro nella cura dei crediti della Cooperativa, affinché non accada e a garanzia del valore del lavoro di tutti i soci e i dipendenti. Per quanto riguarda i debiti possiamo affermare in modo certo che si tratta esclusivamente di debiti fisiologici, ovvero ampiamente sotto controllo. Stiamo ormai esauendo il debito nei confronti della società di leasing, per cui a breve saremo definitivamente proprietari del furgone. Stiamo proseguendo con regolarità all'estinzione del finanziamento avuto con garanzia statale. Sul fronte crediti, come detto, abbiamo sempre agito con tempestività sia nell'emissione delle relative fatture, sia nella gestione del credito, con regolari verifiche periodiche che hanno reso la situazione fluida e controllata in ingresso. Abbiamo cercato, non con pieno successo e con, anzi, sommo rammarico, di gestire al meglio la parte relativa al contante: tale flusso di cassa è limitato esclusivamente agli introiti per biglietteria, donazioni liberali e bar relativi al cinema teatro Busnelli e al Busnelli Giardino Magico. Per tutto il resto abbiamo definitivamente reso obbligatorio il

pagamento tramite bonifico o altro mezzo elettronico tracciato. Il Consiglio di Amministrazione in carica ha prodotto una serie di analisi e di verifica, sia puntuali per centro di costo, sia generali (con particolare attenzione ai flussi di cassa, ai clienti, ai fornitori, ai bilanci di previsione). Questi sistemi sono stati condivisi in modo tale da garantire il più facile ed immediato accesso ai tre membri del Consiglio; mentre alcuni strumenti sono stati condivisi in tempo reale sia con i soci responsabili per progetto/area di lavoro, sia, in alcuni casi, anche con l'Amministrazione Comunale di Dueville (contabilità cinema teatro Busnelli e BGM23). L'idea di trasparenza interna ed esterna è un valore che questo Consiglio ha inteso sin da subito portare avanti, nel rispetto della fiducia avuta dai soci, nella necessità di garantire verso la Pubblica Amministrazione azioni corrette e capaci di generare il bene collettivo. Come già rilevato per lo scorso bilancio, una serie di situazioni ancora non permettono una visione positiva prospettica a medio e lungo termine e minano la stabilità della cooperativa. Anche quest'anno si rileva una chiara distinzione tra i vari settori che impegnano soci e dipendenti della Cooperativa. Da un lato il settore delle produzioni artistiche vive un momento di flessione nella domanda, dovuta al fatto che non vi è stata alcuna nuova produzione di spettacolo (questo per mancanza di risorse economiche interne) nonché per un mercato sempre più contratto, schizofrenico e tendente ad un progressivo eccesso di ribasso (sia qualitativo che economico). Tale settore però è assolutamente in attivo, cosa che ci permetterebbe di pensare a possibili scenari futuri anche in vista di un nuovo quadro d'insieme della Cooperativa. Stesso dicasi per il settore dell'assistenza tecnico artistica, in grado di generare un fatturato importante e assolutamente in positivo: in questo caso va sottolineata anche la fidelizzazione dei clienti, resa tale grazie alle relazioni positive tra i nostri soci e dipendenti e gli stessi clienti. Per il settore tecnico la prospettiva è quella di sviluppare nuovi servizi in grado di intercettare altre porzioni di mercato. Un discorso a parte merita anche l'apporto dato dai dipendenti esterni, che generano entrate regolari e un bilancio attivo. Discorso diverso, invece, per il cinema teatro Busnelli e il Busnelli Giardino Magico, attività che anche quest'anno si sono chiuse in perdita nonostante gli apporti avuti dal Comune di Dueville, dal Ministero della Cultura (per l'esercizio cinematografico), nonché da sponsor e donatori privati. Questo tema è già stato rilevato lo scorso bilancio 2022, e se anche la situazione è un pò migliorata, ciò non è ancora sufficiente a rendere sostenibile la gestione di tali spazi. Questa riflessione vale a maggior ragione in questo momento, sia per il cinema teatro Busnelli la cui convenzione scadrà il prossimo 30 giugno 2025, sia per il Busnelli Giardino Magico, dove, nonostante si sia profuso uno sforzo di quindici anni (e partendo da zero!), ancora non vi è alcuna convenzione o altro che possa portare a pensare a futuri investimenti o progetti a breve e medio termine.

Come sottolineato nella scorsa relazione alla nota integrativa del bilancio 2022 *"in un momento di grande fermento e relativo investimento pubblico in ambito culturale, la nostra Cooperativa rischia di rimanere al palo e di avvitarci su se stessa e non solo per le note vicende amministrative del passato, ma anche e soprattutto per non aver saputo cogliere le opportunità offerte oggi"*. Questo ci pone nella necessità di fare delle scelte (anche nella prospettiva di trovare nuove risorse, siano esse finanziamenti pubblici come la Legge Regionale del Veneto n. 17 del 2019 o privati e fondazioni attraverso bandi ed altro) e investire in modo oculato ed efficiente. Rileviamo con particolare plauso che i soci che si sono impegnati nello sviluppo delle proprie attività hanno spesso ottenuto grandi risultati a vantaggio anche della nostra Cooperativa.

Un grazie particolare va ai miei colleghi di Consiglio, che con questo bilancio chiude il proprio mandato, persone con cui ho condiviso tre anni intensi, pieni di impegni atti a riformare questa Cooperativa. Al contempo ringrazio tutti i soci che hanno creduto in questo Consiglio e nel lavoro che con fatica abbiamo portato avanti. Chiedo in particolare a questi soci attivi di continuare con questo spirito, di sostenere e di spronare anche il nuovo Consiglio, nello spirito della cooperazione e della nostra forza a sostegno della Comunità.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Ai sensi dell'art.2545 sexies del C.C. si evidenzia che nel presente bilancio non sono state stanziare ed erogate somme a titolo di ristorno ai soci.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto contributi e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017

Ente Erogatore	Importo	Data	Descrizione
COMUNE DI DUEVILLE	10.000	14/08/2023	CONTR. RASSEGNA Busnelli Giardino Magico
COMUNE DI DUEVILLE	10.000	29/11/2023	CONTR. RASSEGNA Busnelli Giardino Magico

COMUNE DI DUEVILLE	800	17/01/2024	CONTR. da inc 2023 RASSEGNA Reteventi 2023
REGIONE VENETO	5.207	31/12/2023	CONTR. da inc 2023 PROGETTO Senza Orario Senza Bandiera
COMUNE DI LUSIANA	320	30/05/2023	CONTR. PROGETTO Senza Orario Senza Bandiera ft 28
COMUNE DI PIANEZZE	300	26/06/2023	CONTR. PROGETTO Senza Orario Senza Bandiera
COMUNE DI CALVENE	250	13/07/2023	CONTR. PROGETTO Senza Orario Senza Bandiera
COMUNE DI LUSIANA CONCO	300	25/08/2023	CONTR. PROGETTO Senza Orario Senza Bandiera ft 51
COMUNE DI CARRE'	200	02/08/2023	CONTR. PROGETTO Senza Orario Senza Bandiera
COMUNE DI TORREBELVICINO	150	10/08/2023	CONTR. PROGETTO Senza Orario Senza Bandiera
COMUNE DI VALLI DEL PASUBIO	450	14/08/2023	CONTR. PROGETTO Senza Orario Senza Bandiera
COMUNE DI FARA VIC.NO	250	09/10/2023	CONTR. PROGETTO Senza Orario Senza Bandiera
COMUNE DI LUSIANA CONCO	300	10/11/2023	CONTR. PROGETTO Senza Orario Senza Bandiera ft 72
COMUNE DI CALTRANO	600	10/10/2023	CONTR. PROGETTO Senza Orario Senza Bandiera
COMUNE DI ZUGLIANO	300	16/11/2023	CONTR. PROGETTO Senza Orario Senza Bandiera
COMUNE DI SARCEDO	600	18/12/2023	CONTR. PROGETTO Senza Orario Senza Bandiera ft 85
COMUNE DI RECOARO TERME	500	01/12/2023	CONTR. PROGETTO Senza Orario Senza Bandiera
COMUNE DI COLCERESA	300	04/12/2023	CONTR. PROGETTO Senza Orario Senza Bandiera
BANCA POP. MAROSTICA	1.500	11/12/2023	CONTR. PROGETTO Senza Orario Senza Bandiera
COMUNE DI BREGANZE	455	31/12/2023	CONTR.da inc. 2023 PROGETTO Senza Orario Senza Bandiera ft 4/24
COMUNE DI LUGO DI VIC.	400	31/12/2023	CONTR. da inc. 2023 PROGETTO Senza Orario Senza Bandiera

Si evidenzia che la cooperativa ha inoltre contabilizzato nell'esercizio attraverso l'emissione di fatture, ricavi di competenza riferiti a prestazioni di servizi aventi la natura di corrispettivo effettuate nei confronti di Enti pubblici o soggetti ad essi riconducibili.

Commi 126, 127 - Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società non ha formalizzato atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di copertura della perdita di esercizio

Sulla base di quanto esposto l'esercizio si chiude con una perdita pari a euro 3.846,74 che il Consiglio di Amministrazione propone di reinviare a nuovo.

Infine riteniamo opportuno segnalare che la cooperativa è stata regolarmente sottoposta a revisione ordinaria da parte della Confederazione Cooperative Italiane, la quale ha verificato il mantenimento dei requisiti mutualistici e ha concluso il verbale positivamente senza l'adizione di alcun provvedimento a carico della cooperativa e quindi con il rilascio dell'attestato di revisione.

Convinti di aver fatto quanto era nelle nostre possibilità per il migliore raggiungimento dello scopo sociale, osiamo sperare di non aver deluso la fiducia in noi riposta al momento della nomina.

Il Consiglio di Amministrazione
(Il Presidente)
FILIPPO MAGLIO